



Sport - Calcio, Serie A, Juve-Inter, Chivu:
"Siamo consapevoli dell'importanza del match, ma il Campionato sarà una maratona"

Milano - 12 set 2025 (Prima Notizia 24) Il tecnico nerazzurro: "Dobbiamo avere energia e mentalità giusta per capire i momenti".

"La squadra ha lavorato bene, gli altri sono stati in Nazionale e andare in Nazionale ti dà la possibilità di staccare mentalmente, puoi parlare la tua lingua. Oggi è il primo giorno che abbiamo tutti. L'importante è che stanno tutti bene e tutti sono pronti per questa partita". E' quanto ha dichiarato il tecnico dell'Inter, Christian Chivu, in conferenza stampa alla vigilia del big match contro la Juventus, che si terrà domani alle 18 all'Allianz Stadium di Torino. "Non bisogna caricarla più di tanto, tutti sanno cosa rappresenta questa partita – ha evidenziato -. Dobbiamo avere energia e mentalità giusta per capire i momenti". La squadra ha fatto dei progressi: "Abbiamo delle certezze. Questa squadra sa fare bene delle cose. Io non sono qui per stravolgere, anche perchè è impossibile farlo, questa squadra è stata ai vertici. Serve solo aggiungere qualcosina per far ritrovare fiducia e passione alla squadra". Akanji? "E' un giocatore importante, ha spessore internazionale. Sono contento dei giocatori che ho a disposizione. Per me i 25 giocatori che ho sono i migliori che ci sono in circolazione. Conosciamo il nostro valore". "Dobbiamo capire i momenti della partita, bisogna accettare anche che il piano gara possa essere stravolto – ha continuato, riferendosi alla partita -. E devi trovare soluzioni. La nostra identità è sempre quella, si va e si fa la partita, trovando la migliore variante di quello che si ha. E cercare di essere dominanti come gruppo". Il Campionato è appena cominciato, ma le tappe sono tante: "E' una maratona, non cambia niente perdere prima o dopo. Non guardo mai il passato, guardo solo oggi per migliorare il domani. Siamo tutti consapevoli dell'importanza di Juve-Inter ma questo non cambia niente nel nostro valore e il lungo percorso di questa stagione. Ci sono alti e bassi sempre. Quando le cose non girano, bisogna lavarsi le mani e rimboccarsi le maniche ancora. C'è solo una via ed è imparare dagli errori e andare avanti con mentalità e personalità". Tra gli assi nella manica, c'è Calhanoglu: "E' un problema? Io so cosa possono dare i miei giocatori, conosco il loro livello. Lavoro con Calhanoglu da 4 settimane, il ragazzo è sempre motivato, cerca sempre di dare il massimo e tutti si dimenticano che è stato fermo due mesi e mezzo. Ha provato a giocare la Coppa del Mondo, ha avuto un'estate non abbastanza serena. L'ho trovato bello motivato, lui ha scelto di rimanere ed è pronto a darci una mano". Tudor? "Ha fatto un grande lavoro alla Juve, ha raggiunto l'obiettivo – ha concluso Chivu -. Quest'anno sono a 6 punti, la Juve ha un'identità, è una squadra che ha fatto un mercato buono per le idee dell'allenatore, hanno ritrovato Bremer che gli ha tolto tanto l'anno scorso. Non si può paragonare Parma-Juve a questa partita, qui si tratta di altre squadre. L'Inter cerca sempre di essere dominante, le aspettative sono altissime sia come gioco che come risultati. Ma non

dobbiamo avere pressioni extra che ci condizionano nella lucidità mentale. Mi affido all'orgoglio dei miei campioni, che trovino gli stimoli giusti. Conta più di qualsiasi cosa".

(Prima Notizia 24) Venerdì 12 Settembre 2025